

programmato, per il prossimo 2 ottobre, a Roma, un incontro tra il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, il consiglio di fabbrica della Etheco e le organizzazioni sindacali di categoria, per trovare una soluzione al problema e, *medio tempore*, permettere di attivare forme di sostegno al reddito dei lavoratori che, oltre ad attendere il pagamento delle ultime quattro mensilità, non possono fare affidamento né sulla cassa integrazione né sulla mobilità, non essendovi piani di ristrutturazione in corso;

nel desolante panorama della sempre più preoccupante crisi occupazionale che dilania Salerno e la sua provincia, si paventa un nuovo forte ridimensionamento dell'attività produttiva e dei livelli occupazionali che si concretizzerebbe con la perdita della necessaria fonte di reddito per duecento famiglie —:

quali urgentissimi provvedimenti il Governo intenda adottare per scongiurare a Salerno una ulteriore perdita occupazionale, che avrebbe un devastante impatto sociale in una economia industriale già enormemente provata negli ultimi anni per la chiusura di numerose attività produttive con conseguente vertiginoso aumento della disoccupazione. (4-31727)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

quotidianamente pervengono all'interrogante o vengono pubblicate sulla stampa notizie di diffuse irregolarità compiute nell'espletamento dei concorsi ordinari della scuola;

dall'esame delle varie irregolarità denunciate appare chiaro che i concorsi sono serviti solo per fornire un *business* mai controllato da alcuno con i corsi di pre-

parazione gestiti dai sindacati maggiori e per mortificare le aspettative di migliaia di candidati —:

quale sia stata la procedura di reclutamento per i commissari d'esame;

se siano stati rispettati gli elenchi dei probabili commissari fornite alle sovrintendenze dai consigli scolastici provinciali;

se le graduatorie dei commissari siano state predisposte secondo il dettato dell'ordinanza ministeriale;

se sia stata controllata la competenza dei commissari;

se siano stati controllati i possibili collegamenti tra i commissari d'esame ed i sindacati che hanno organizzato a pagamento costosi corsi di preparazione per i candidati;

quali tempi siano stati concessi ai commissari per una credibile correzione di migliaia di elaborati;

quale garanzia e trasparenza siano state concesse ai candidati per l'accesso ai loro elaborati. (4-31723)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta orale:

TASSONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per conoscere — premesso che:

la mancata apertura delle direzioni provinciali dei servizi vari già direzione provinciale del tesoro e delle Commissioni mediche di verifica, nelle nuove province di Vibo Valentia e Crotone, oltre ad arrecare disagi per le comunità interessate, dimostra la totale noncuranza nella gestione del pubblico denaro. È opportuno segnalare che per il canone di locazione nella nuova provincia di Vibo Valentia, vengono corrisposte alla società Ginepa srl di Vibo Valentia a decorrere dal 16 novembre 1999

lire 25.781.000 di canone bimestrale per la direzione provinciale servizi vari e lire 10.355.000 per la commissione medica di verifica, mentre per la direzione provinciale dei servizi vari di Crotona, vengono corrisposti alla ditta Immobiliare Muscò Michele lire 118.812.000 + Iva di canone annuo dal 1° marzo 2000 e per la Commissione medica di verifica lire 56.334.000 + Iva di canone annuo dal 1° marzo 2000 —:

quali siano i motivi che impediscono l'apertura dei suddetti uffici. (3-06333)

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere:

se ritengono giusto, corretto, lecito, morale che l'Enel, di proprietà dello Stato, possa — tramite i suoi amministratori, nominati da governi di centro-sinistra — compiere delle scorrerie nei mercati finanziari;

se si possa ancora consentire all'Enel di andare all'assalto di altri gruppi telefo-

nici, dopo aver creato la telefonica Wind con i soldi dei cittadini, costretti a pagare bollette di energia elettrica da capogiro;

essendo ora gli amministratori Enel lanciati alla conquista di Infostrada ed addirittura prevedendo di indebitare l'ente per ben 20 mila miliardi, se intenda il Governo continuare ad assistere, e dare la sua copertura, a queste operazioni che nulla hanno a che fare con i fini istituzionali dell'ente;

se gli utenti Enel debbano continuare ad essere vessati con continui aumenti dell'energia elettrica per dare i soldi che serviranno per queste operazioni ad avviso dell'interrogante scandalose;

per quale motivo questo ente non sia stato privatizzato e se già sappiano quando ed a chi concederlo o assegnarlo, con metodi e modi già sperimentati per altre società pubbliche;

se, frattanto, intendano o meno bloccare queste barbare operazioni di bietto capitalismo, e se intendano intervenire per un forte abbassamento del prezzo dell'energia elettrica. (4-31725)